



# LAVORO Euroconference

Edizione di lunedì 19 febbraio 2024

## NEWS DEL GIORNO

[Inps: chiarimenti in merito alla descrizione dello stato delle domande Adi](#)  
di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

[Easy Inps: implementazione della funzionalità per la risoluzione di anomalie](#)  
di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

[Inps: osservatorio sul precariato aggiornato a novembre 2023](#)  
di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

[Derogabilità in peius nella consecuzione della contrattazione collettiva](#)  
di Redazione

## ***Inps: chiarimenti in merito alla descrizione dello stato delle domande Adi***

di **Redazione**

L'Inps, con [messaggio 14 febbraio 2024, n. 684](#), fornisce i chiarimenti in merito al significato che può assumere lo stato della domanda di Assegno di inclusione.

In caso di presenza di tutti i requisiti necessari per l'accesso al beneficio, lo stato della domanda assume il valore di "accolta".

Laddove, invece, fossero mancanti dei requisiti, lo stato delle domande potranno assumere il valore di "in evidenza", e di "sospesa".

Sempre il messaggio n. 684/2024 rende noto che a partire dal 27 febbraio sarà possibile anche consultare il dettaglio delle cause di reiezione.

Lo stato di "in evidenza" è riconducibile tendenzialmente a omissioni e difformità emerse a seguito di controlli automatizzati effettuati dall'Agenzia delle Entrate, con particolare riferimento a dati presenti nel modello ISEE e riguardanti il patrimonio mobiliare, e reddituale in generale.

In tali ipotesi è necessario presentare alternativamente la necessaria documentazione a riprova della correttezza della DSU, ovvero produrre una nuova DSU contenente le informazioni in precedenza omesse.

Lo stato delle domande "in sospensione" è invece spesso correlato alle situazioni di discordanza tra quanto dichiarato in DSU ed i dati presenti nell'anagrafe nazionale popolazione residente (ANPR) rispetto alla composizione del nucleo.

Il messaggio n. 684/2024 precisa che in talune fattispecie tale discordanza possa essere ritenuta corretta.

Seminario di specializzazione

**Deflagranti pronunce in materia retributiva. Analisi e prospettive**

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

---

## ***Easy Inps: implementazione della funzionalità per la risoluzione di anomalie***

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 13 febbraio 2024, n. 666](#), fornisce le prime informazioni in merito al servizio *Easy Inps*, finalizzato a realizzare una più efficiente risoluzione delle anomalie, e quindi agevolare il dialogo tra l'Istituto e le aziende (e loro intermediari).

In questa prima fase viene posta l'attenzione a riguardo della tematica delle Note di rettifica, in un'ottica di razionalizzazione e efficientamento del rapporto con le aziende.

In particolare, l'obiettivo che si intende perseguire è quello di favorire una migliore comprensione delle note di rettifica, finalizzato a stimolare una proattività delle aziende, che conduca all'individuazione delle cause che hanno determinato la formazione della pretesa, e quindi al loro superamento.

È stata a tal fine inserita la colonna "Causa" all'interno delle Note di rettifica, che ha la finalità di evidenziare il motivo alla base della richiesta dell'Istituto.

La causa può assumere la seguente declinazione:

- sanzioni;
- differenze contributive per irregolarità (DURC);
- esiti non definiti di controlli relativi a Durc e a Cig;
- differenze contributive per Cassa Integrazione/Fondi;
- differenze contributive su aliquota applicata;
- differenze contributive per altre cause.

Master di specializzazione

**Gestione e organizzazione dello studio e delle risorse umane**

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

---

## ***Inps: osservatorio sul precariato aggiornato a novembre 2023***

di Redazione

L'Inps ha pubblicato in data 15 febbraio 2023 [l'osservatorio](#) sul precariato contenente i dati aggiornati al mese di novembre 2023.

Dall'osservatorio emerge una sostanziale parità dei dati occupazionali rispetto al medesimo periodo (primi undici mesi) dell'anno precedente, sebbene si giunga a tale risultato mediante la somma algebrica tra forme contrattuali e rapporti che hanno fatto registrare un incremento (lavoro intermittente, lavoro a tempo determinato, rapporti in attività stagionali), ed altri che sono state caratterizzate da una lieve flessione (assunzioni a tempo indeterminato, rapporti di apprendistato, contratti di somministrazione).

In aumento le trasformazioni di rapporti a tempo determinato, in contratti a tempo indeterminato, mentre in diminuzione si assestano le dimissioni.

Si registra, poi, un sensibile incremento del ricorso alle Prestazioni occasionali.

Master di specializzazione

**Expating e lavoro italiano all'estero**

Scopri di più



## ***Derogabilità in peius nella consecuzione della contrattazione collettiva***

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 22 dicembre 2023, n. 35864, ha stabilito che nel caso in cui ad una disciplina collettiva privatistica succeda altra disciplina di analoga natura, si verifica l'immediata sostituzione delle nuove clausole a quelle precedenti, ancorché la nuova disciplina sia meno favorevole ai lavoratori, giacché il divieto di deroga in peius è posto dall'articolo 2077 c.c. unicamente per il contratto individuale di lavoro in relazione alle disposizioni del contratto collettivo, con la conseguenza che i lavoratori non possono vantare posizioni di diritto quesito trovando tutela i loro individuali interessi solo tramite quella dell'interesse collettivo. Nell'ipotesi di successione tra contratti collettivi, le modificazioni in peius per il lavoratore sono ammissibili con il solo limite dei diritti quesiti, dovendosi escludere che il lavoratore possa pretendere di mantenere come definitivamente acquisito al suo patrimonio un diritto derivante da una norma collettiva non più esistente, in quanto le disposizioni dei contratti collettivi non si incorporano nel contenuto dei contratti individuali, ma operano dall'esterno come fonte eteronoma di regolamento, concorrente con la fonte individuale, sicché le precedenti disposizioni non sono suscettibili di essere conservate secondo il criterio del trattamento più favorevole (articolo 2077 c.c.), che riguarda il rapporto fra contratto collettivo ed individuale.

Master di specializzazione

**Contenzioso del lavoro**

Scopri di più